



FACCIAMOCI SPAZIO!

Rigenerazione territoriale e innovazione per Volterra che riparte

Guida al processo partecipativo



Che cosa stiamo facendo?

Il Comune di Volterra ha dato avvio al processo partecipativo “Facciamoci Spazio!”, percorso che si inserisce in continuità con il progetto di Rigenerazione Umana ideato per la candidatura di Volterra a Capitale Italiana della Cultura.

Il percorso partecipativo è finalizzato a creare le condizioni di innesco di un processo di rigenerazione territoriale via innovazione sociale, attraverso la riscoperta e la riattivazione del **patrimonio materiale sottoutilizzato o in abbandono** presente nel territorio comunale, e la sua riappropriazione da parte della comunità locale. Esso comprende la moltitudine di luoghi abbandonati, spazi trascurati, fondi sfitti e tutti quegli elementi di valenza spaziale che compongono un insieme di risorse locali dismesse e depotenziate.

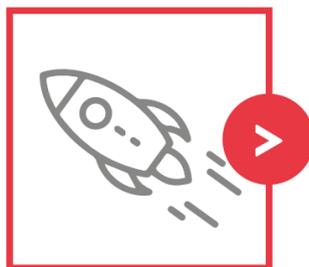
La rigenerazione territoriale confluisce con un processo di innovazione sociale, in quale mira ad **innescare strategie di riuso e di recupero temporaneo del patrimonio dismesso**, attraverso l’apporto di nuove idee, quali prodotti, servizi e modelli, capaci di soddisfare i bisogni della comunità locale.

Complessivamente, il processo mira a riaccendere l’attenzione sull’abbandono, facendo emergere un ritratto “dell’altra Volterra”, e sul ruolo che la cittadinanza attiva può avere nella riattivazione di luoghi e di spazi dismessi verso la scrittura di un **Regolamento dei Beni Comuni**.

Il processo partecipativo

Il processo, avendo come oggetto il patrimonio materiale dismesso e abbandonato, si articola in un percorso di mappatura che metterà in risalto “l’altra Volterra”, attraverso lo svolgimento di fasi ed attività.

Al termine di ogni fase verrà prodotta una mappa, che di volta in volta verrà implementata dai risultati delle attività partecipative, fino ad arrivare alla costruzione di una mappa di riuso temporaneo grazie allo strumento del Regolamento dei Beni Comuni.



FASE I. Informazione e avvio

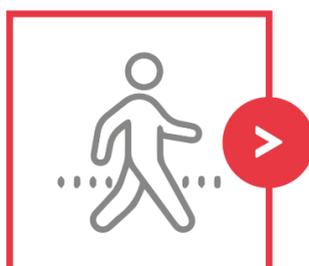
Nella fase iniziale di lavoro verranno gettate le basi per l’avvio del processo e costituiti tutti gli elementi necessari al suo corretto svolgimento. Per prima cosa verrà creata un’immagine grafica unitaria, la quale permetterà di caratterizzare tutti gli strumenti di comunicazione e informazione del processo.



FASE II. Cantieri itineranti di ascolto e diagnostica condivisa

In questa fase si prevede di effettuare un’approfondita ricognizione di un quadro di diagnostica condivisa con i diversi attori coinvolti. La finalità è quella di realizzare una mappatura interattiva “Mappa georeferenziata dell’Altra Volterra”, di tutti i luoghi e gli spazi dismessi o in stato di abbandono, presenti nel centro urbano di Volterra e nelle frazioni di Saline di Volterra e Villamagna.

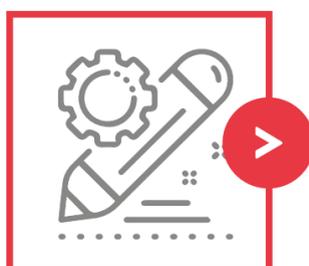
📍 **Mappa georeferenziata dell’Altra Volterra**



FASE III. Cantieri itineranti di esplorazione collettiva

La terza fase si compone di attività necessarie a stabilire una connessione tra le fasi iniziali, di natura conoscitiva, e le fasi finali volte a progettare un eventuale riuso temporaneo degli spazi mappati. In particolare questa fase ha l’obiettivo di implementare la mappa georeferenziata, attraverso la realizzazione di una “Mappa narrata dell’Altra Volterra”. Essa darà rilievo agli spazi fisici abbandonati e inutilizzati, rendendoli significativi e capaci di far emergere storie e comunicare la memoria «dell’altra Volterra».

📍 **Mappa narrata dell’Altra Volterra**



FASE IV. Cantieri di co-progettazione

L’ultima fase ha l’obiettivo di trasformare il processo di mappatura in una “Mappa del riuso temporaneo” attraverso una serie di azioni rivolte alla comunità locale (giovani, associazioni, ecc.), per progettare il possibile riutilizzo degli spazi dismessi della città, grazie allo strumento del Regolamento dei Beni Comuni.

📍 **Mappa del riuso temporaneo**

Il percorso di mappatura



FASE II

CANTIERI DI ACOLTO E
DIAGNOSTICA CONDIVISA



MAPPA GEOREFERENZIATA DELL'ALTRA VOLTERRA

Il processo avrà inizio con la rilevazione degli spazi dismessi (fondi commerciali e spazi pubblici) attraverso un reportage fotografico e la georeferenziazione degli stessi su una mappa interattiva. La mappa sarà implementabile e modificabile per tutto il processo, grazie alla segnalazione di altri luoghi o spazi da parte dei cittadini e delle cittadine.

FASE III

CANTIERI ITINERANTI DI
ESPLORAZIONE COLLETTIVA



MAPPA NARRATA DELL'ALTRA VOLTERRA

La mappatura interattiva narrata dell'Altra Volterra darà rilievo agli spazi fisici abbandonati e inutilizzati, rendendoli significativi e capaci di far emergere storie e comunicare la memoria «dell'altra Volterra». Questo sarà realizzabile attraverso la raccolta di materiali audio (podcast) durante le interviste in profondità e i cantieri di esplorazione collettiva.

FASE IV

CANTIERI DI CO-
PROGETTAZIONE



MAPPA DEL RIUSO TEMPORANEO

L'emersione «dell'altra» Volterra sarà un'occasione per associare la comunità locale (giovani, associazioni, ecc.) al riutilizzo degli spazi dismessi della città, grazie allo strumento del Regolamento dei beni comuni che andremo a scrivere nella parte finale del processo.



Contatti



facciamocispazio.volterra@gmail.com



<https://partecipa.toscana.it/web/facciamoci-spazio/home>

Il processo è realizzato dal Comune di Volterra, con il co-finanziamento dall'Autorità regionale per la Garanzia e la Promozione della partecipazione.



Comune di
VOLTERRA



APP
autorità regionale per la garanzia e
la promozione della partecipazione



Processo partecipativo realizzato con il supporto tecnico di Avventura Urbana